

20 febbraio – 1 marzo 2012

Previsioni intermedie: una leggera recessione con segnali di stabilizzazione

Per il 2012 si prevede un ristagno dell'economia dell'UE nel suo insieme, mentre l'area dell'euro si avvia verso una leggera recessione. Nel secondo semestre si dovrebbe tornare a una modesta crescita. Le più recenti previsioni intermedie della Commissione europea, presentate il 23 febbraio, preannunciano un ristagno dell'economia dell'insieme dell'UE e una leggera recessione nell'area dell'euro. Il secondo semestre del 2012 dovrebbe tuttavia segnare il ritorno a una modesta crescita. Nel 2012 il PIL dovrebbe rimanere invariato nell'insieme dell'UE e contrarsi dello 0,3% nell'area dell'euro. Se 17 paesi registreranno una crescita, negli altri l'economia sarà frenata dalla persistente incertezza sui mercati, dalle preoccupazioni per la crisi del debito pubblico e dalla minore domanda di esportazioni. Il PIL dovrebbe quindi ristagnare in un paese e diminuire in nove.

Fonte sito web Commissione europea:, 23 febbraio 2012

Energia: PE, primo ok target vincolanti efficienza per 2020

Efficienza energetica in primo piano al Parlamento europeo, dove la commissione industria ha dato il via libera, il 28 febbraio, alla proposta della nuova direttiva e all'avvio dei negoziati per un accordo con il Consiglio UE. Dopo cinque mesi di intense trattative, il testo approvato (51 a favore, 6 contrari e 13 astenuti) apre nuovi scenari, perché prevede sia target che misure vincolanti, per arrivare al 20% di risparmio di energia previsto dall'Ue nel 2020. Secondo la bozza approvata oggi dagli eurodeputati, per l'Italia è prevista una riduzione di consumi di energia primaria di 49 milioni tonnellate di petrolio equivalente, mentre per tutta l'Ue si contano 368 milioni di tonnellate. Ciascuno Stato membro avrà dei target intermedi indicativi verso l'obiettivo finale: 25% del totale previsto di riduzione nel 2014; 50% nel 2016 e 75% nel 2018. "Con questo voto - ha detto il commissario Ue all'energia, Gunther Oettinger - saremo in grado di raggiungere l'obiettivo del 20% di riduzione di energia per il 2020". Nel testo approvato dagli eurodeputati, ogni Stato membro dovrà prevedere meccanismi di finanziamento nazionali per l'efficienza energetica, il rinnovo del 2,5% l'anno degli edifici pubblici, oltre ad una road map per il taglio dei consumi di tutti gli edifici entro il 2050.

Fonte: AnsaEuropa.it, 28 febbraio 2012

I ministri raccomandano di concedere lo status di candidato alla Serbia

Il Consiglio "Affari generali" del 28 febbraio 2012 ha deciso di raccomandare che sia concesso alla Serbia lo status di paese candidato. La decisione è stata presa dopo che il Consiglio ha verificato e confermato che la Repubblica di Serbia ha soddisfatto i criteri fissati dal Consiglio europeo del dicembre 2011. I ministri ora "attendono con interesse la conferma da parte del Consiglio europeo di marzo". La Serbia ha presentato domanda di adesione all'UE il 22 dicembre 2009. È diventata un paese candidato potenziale all'adesione all'UE a seguito delle decisioni adottate al vertice di Salonicco nel giugno 2003. Successivamente, l'UE ha confermato questa decisione in varie occasioni. La Serbia ha già legami stretti con l'UE. L'Unione è il principale partner commerciale di questo paese e il 19 dicembre 2009 è entrata in vigore la liberalizzazione dei visti per i cittadini serbi che viaggiano verso l'area Schengen, rendendo più semplice instaurare contatti transfrontalieri. Il 29 aprile 2008 è stato firmato un accordo di stabilizzazione e di associazione (ASA) con la Serbia, circa due mesi dopo che il Consiglio dell'UE aveva adottato un partenariato europeo riveduto per la Serbia in cui sono definite le priorità per la prospettiva europea del paese.

Fonte: sito web Consiglio dell'Unione europea, 29 febbraio 2012

Rio+20: l'azione locale europea entra in scena al Forum ministeriale mondiale sull'ambiente

Mercedes Bresso, Presidente del Comitato delle regioni, ha presentato le iniziative in materia di economia verde sviluppate dalle città e dalle regioni europee, intervenendo a fianco del ministro per l'Ambiente del Brasile Izabella Teixeira all'apertura della 12a sessione del Forum ministeriale mondiale sull'ambiente organizzato a Nairobi (Kenya) dal 20 al 22 febbraio. La Presidente ha esortato all'azione, insistendo su quanto sia urgente integrare meglio gli enti locali e regionali nell'elaborazione, a livello mondiale, delle politiche e nell'attuazione dei programmi in materia di ambiente e sviluppo sostenibile. Il Forum ministeriale mondiale del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) che si è svolto a Nairobi, riunendo i ministri dell'Ambiente di più di 100 paesi, rappresenta l'ultimo grande appuntamento prima della Conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile, in programma a giugno a Rio de Janeiro. Per la prima volta, anche il CdR è stato invitato a partecipare alle consultazioni ministeriali dell'UNEP. La sua Presidente Mercedes Bresso si è unita alla delegazione dell'Unione europea, guidata dal commissario responsabile per l'Ambiente Janez Potočnik e di cui faceva parte anche la commissaria responsabile per l'Azione per il clima Connie Hedegaard. La Danimarca, che attualmente esercita la presidenza del Consiglio dell'UE, era anch'essa rappresentata con la partecipazione del suo ministro per l'Ambiente Ida Auken. Nel suo intervento, pronunciato alla tavola rotonda che ha aperto il Forum, la Presidente del CdR ha ricordato i progetti di sviluppo sostenibile adottati da numerose città e regioni dopo la conferenza di Rio del 1992, ossia le Agende 21 locali. Nell'incontro a Nairobi con Sha Zukang, Segretario generale della Conferenza delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, la Presidente del CdR ha chiesto la creazione di una piattaforma mondiale per lo scambio di buone pratiche che non sia circoscritta al piano nazionale e coinvolga anche il livello locale. Mercedes Bresso ha spiegato che "nel quadro di questa piattaforma l'Europa potrebbe condividere l'esperienza del Patto dei sindaci, attraverso cui più di 3 500 città e 100 regioni si sono volontariamente impegnate a ridurre le loro emissioni di CO2 di oltre il 20 % entro il 2020, andando così al di là degli obiettivi che l'Europa si è fissata". Il Consiglio dei ministri dell'Ambiente europei ufficializzerà la posizione negoziale dell'UE, in vista del vertice di Rio, nella sua prossima riunione in programma il 9 marzo.

Fonte: sito web Comitato delle Regioni, 22 febbraio 2012

2,4 milioni di firme contro ACTA

Il Parlamento europeo ha ricevuto il 28 febbraio una petizione firmata da 2,4 milioni di cittadini contro l'accordo commerciale anti-contraffazione (ACTA). La petizione mette l'accento sulla minaccia di ACTA per un'internet libera e gratuita. Il PE potrebbe lavorare a un rapporto da votare in plenaria o richiedere alla Commissione europea di aprire un'inchiesta preliminare. All'origine della petizione c'è Avaaz, un'organizzazione che promuove la mobilitazione cittadina on line su diversi temi. Clicca sul link nella destra della pagina per leggere il testo della petizione. Una volta che la petizione arriverà in Parlamento, la commissione per le Petizioni deciderà se accettarla o meno. Un processo che di solito dura due mesi. Se verrà accettata, la commissione parlamentare potrà:

- richiedere alla Commissione di aprire un'inchiesta preliminare
- rinviare la petizione a un'altra commissione parlamentare
- in casi eccezionali, la commissione per le Petizioni stessa potrebbe produrre un rapporto da presentare e votare in sessione plenaria

La presidentessa della commissione per le Petizioni, la deputata italiana di centro destra Erminia Mazzoni, ha sottolineato che "il Parlamento ha appena iniziato la procedura di ratificazione di ACTA" e "sarà necessario uno studio attento che prenda in considerazione tutte le preoccupazioni attraverso una valutazione dei fatti, combinando la lotta alla contraffazione e un'internet libera".

Fonte: sito web Parlamento europeo, 28 febbraio 2012

Lettera del Presidente Barroso alla vigilia del vertice di primavera

Alla vigilia del Vertice di Primavera (1 - 2 Marzo 2012) e in risposta alla lettera scrittagli dai leader di 12 Paesi membri, il Presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, ha inviato una missiva ai membri del Consiglio europeo incentrata sulla necessità di rilanciare la crescita, la competitività e l'occupazione nell'Unione europea. Ecco alcuni estratti della lettera: "È giunta l'ora di essere concreti. È il momento di decidere sulle proposte concrete che la Commissione ha messo sul tavolo." "Concordiamo tutti sull'importanza di prendere le giuste decisioni riguardo alla nostra futura crescita e competitività. Adesso dobbiamo dimostrare di sapere trasporre queste buone intenzioni nella realtà ." "La ricerca e l'innovazione rappresentano la chiave della futura competitività dell'Europa. In questo come in altri settori le azioni di oggi daranno ricchi frutti nel futuro. Non ho bisogno di ripetere qui quanto sia importante raggiungere al più presto un accordo sul brevetto europeo: dopo un'attesa trentennale, è tempo di passare all'azione." "Vogliamo assolutamente impedire che il potenziale innovativo delle piccole imprese venga soffocato da formalità burocratiche. A tal fine abbiamo già messo sul tavolo una serie di proposte che permetterebbero una riduzione degli oneri amministrativi fino a 40 miliardi di euro. Ad oggi non tutte le nostre proposte sono state adottate ". La Sua lettera si conclude riconoscendo che "l'ambizioso ordine del giorno che abbiamo comunemente concordato richiede una leadership in grado di prendere difficili decisioni". Sono pienamente d'accordo, e su questo punto non sarà certo la Commissione a tirarsi indietro".

Fonte: sito web P.O.R.E., 28 febbraio 2012

EVENTI

Atene: IV Transport Reseach Arena

Atene, 23 – 26 aprile 2012

È prevista per il 23-26 aprile 2012 ad Atene la 4a Transport Research Arena (TRA 2012), con cui la Commissione europea, attraverso le DG Ricerca e Innovazione, Mobilità & Trasporti, e Società dell'Informazione & Media, intende richiamare l'attenzione degli stakeholder del settore Trasporti di superficie sul tema della mobilità sostenibile. TRA 2012 si rivolge a tutte le modalità di trasporto di superficie (su gomma, su rotaia e su acqua) dando ai soggetti attivi nei progetti relativi ai Trasporti di superficie nell'ambito del VII Programma Quadro la possibilità di incontrarsi, definire le sfide comuni, presentare le proprie considerazioni e scambiarsi competenze. Ma lo scopo dell'evento non si esaurisce nel fornire una piattaforma di incontro per i ricercatori e i policy makers del settore. In primis, infatti, TRA 2012 intende stimolare la riflessione su come introdurre idee inedite sul mercato, creando impiego, crescita sostenibile e progresso sociale, oltre che porre per la prima volta la comunità europea dei Trasporti di fronte al prossimo Horizon 2020.

Sede dell'evento: Megaron Athens International Conference Centre -Vassilissis Sofias Avenue & Kokkali Street, 11521 Atene

ECOMM 2012: XVI Conferenza europea sul mobility management

Francoforte, 12 – 15 giugno 2012

Si svolgerà a Francoforte, dal 12 al 15 giugno 2012, la XVI Conferenza europea sul mobility management. Vari saranno i temi dei workshop: da “Immigrazione e mobilità sostenibile”, a Consapevolezza e stili di vita”, a “Mobilità elettrica” e “ Gestione della mobilità: fattore importante per il nostro futuro”. Saranno inoltre previste delle sessioni dedicate alla presentazione di progetti finanziati dall'UE e allo scambio di best practices.

Per maggiori informazioni, consultare: <http://www.ecomm2012.eu/>

Edizione 2012 della Settimana europea per l'energia

Bruxelles, 19 – 21 giugno 2012

L'edizione 2012 della Settimana europea dell'energia (EUSEW) si terrà tra il 18 e il 22 giugno 2012. Saranno centinaia gli eventi organizzati in tutte le parti d'Europa per mostrare, promuovere, discutere e celebrare l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile. Ogni città avrà la possibilità di organizzare un proprio Energy Day nell'ambito di EUSEW 2012, con il fine di incentivare le energie rinnovabili e l'efficienza energetica con mostre, conferenze, eventi online e attività quali visite guidate, eventi a porte aperte, seminari, campagne mediatiche, concerti e molto altro.

Da marzo p.v. sarà possibile registrarsi alla conferenza EUSEW ospitata dalla Commissione europea, che avrà luogo dal 19 al 21 giugno a Bruxelles.

IN BREVE

PE: rappresentanti delle autorità locali campane a Bruxelles per discutere della questione dei rifiuti

Le valutazioni sull'efficacia delle misure messe in campo dalle amministrazioni locali campane per fronteggiare l'emergenza sono state espresse nel corso della seduta della Commissione Petizioni del Parlamento europeo del giorno 27 febbraio. All'ordine del giorno la risposta alle osservazioni dei cittadini campani sul Piano Rifiuti regionale. Presenti all'appello, oltre a Erminia Mazzoni, Presidente della Commissione Petizioni, le Province di Benevento, Avellino e Salerno, che, con le relazioni, rispettivamente, dell'Assessore Aceto, dell'Assessore Gambacorta e del Presidente della Commissione Ambiente Fortunato, hanno offerto numeri, tempi, costi e obiettivi dei piani provinciali. La Provincia di Napoli, rappresentata dalla Dr.ssa Napolitano, ha confermato una situazione ancora critica pur segnalando un forte attivismo, anche del Comune di Napoli, sul fronte della raccolta differenziata. Tale situazione, però, non ha incontrato aperture da parte della Commissione Europea. "Le aree di efficienza e, in alcuni casi, anche di eccellenza – ha commentato la Mazzoni al termine della seduta della Commissione Petizioni - purtroppo non allentano la rigidità della Commissione. Unica speranza - ha concluso la Presidente Mazzoni - è la tenue apertura del Direttore Falkenberg, delegato del Commissario Potocnik, sulla possibilità che parte delle risorse possano essere sbloccate dopo un'attenta verifica dei progressi testimoniati dai rappresentanti delle tre province presenti".

Fonte: Ansa, info Commissione PETI, 27 febbraio 2012



Redazione:

Annachiara Stefanucci

**39, Rue des Deux Eglises
1000 Bruxelles**

**e-mail: a.stefanucci@teclaeuropa.eu
Tel. +32.2.5035128**